



Map No. 4038 UNITED NATIONS
October 1997 (Colour)

Department of Public Information
Cartographic Section

DATI GENERALI

NOME COMPLETO: Repubblica di Cipro; Repubblica Turca di Cipro Nord
LINGUE PRINCIPALI: Greco, turco
CAPITALE: Nicosia
POPOLAZIONE: 1.129.000
AREA: 9.250 Km² (di cui 3.355 Km² all'interno della Repubblica Turca di Cipro Nord)
RELIGIONI: Cristiana ortodossa, musulmana
MONETA: Euro nella Repubblica di Cipro. Nuova lira turca, nella Repubblica Turca di Cipro Nord
PRINCIPALI ESPORTAZIONI: Prodotti agricoli tipici come olive e limoni, tessuti e calzature
PIL PRO CAPITE: Us 26.794 Repubblica di Cipro - Us 5.600 Cipro del Nord

GENERAL DATA

NOME COMPLETO: Repubblica Federale di Nigeria
LINGUE PRINCIPALI: Inglese (lingua ufficiale)
CAPITALE: Abuja
POPOLAZIONE: 168.800.000
AREA: 923.768 Km²
RELIGIONI: Negli Stati del Nord la popolazione è per la quasi totalità islahi cui oltre un terzo cattolicesimo, religioni tradizionali 10%.
MONETA: Naira
PRINCIPALI ESPORTAZIONI: Petrolio (che costituisce oltre il 90% delle esportazioni), cacao, caucciù
PIL PRO CAPITE: Us 2.600

PERCHÉ SI COMBATTE

Come è nata l'ostilità tra greci e turchi di Cipro? Il 16 agosto 1960, al termine della colonizzazione britannica, veniva fondata la Repubblica di Cipro. Un mese più tardi, il nuovo stato diventava membro dell'Onu. Ma nel 1963 iniziarono i problemi: i greci, da una parte e i turchi, dall'altra, vennero alle armi. Ciascuna delle due comunità voleva stabilire il proprio dominio sull'Isola. Solo grazie all'Onu si fermarono le violenze: il 4 marzo 1964 il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite emanava la Risoluzione n. 186 con la quale istituiva la missione Unficyp (United Nations Peacekeeping Force in Cyprus). Tale missione è ancora in corso e può contare su 858 Caschi Blu.

SITUAZIONE ATTUALE

L'Isola è pacificata ma "separata" al suo interno a causa della divisione etnica e politica tra ciprioti di origine greca e ciprioti di origine turca, una divisione che riflette le sempre tese relazioni diplomatiche tra Cipro, Turchia e Grecia. Ancora non risolta, dunque, è la questione della "riunificazione". Dal 1974 Cipro non costituisce uno Stato unitario. Al Sud, infatti, vivono i greci della Repubblica di Cipro, paese riconosciuto dalle diplomazie mondiali e divenuto nel 2004 membro dell'Unione europea. Al Nord, su circa il 38% del territorio, vige la Repubblica Turca di Cipro Nord che non fa parte della zona doganale e fiscale europea (anche se i suoi cittadini vengono considerati di fatto cittadini dell'Ue) ed è riconosciuta soltanto dalla Turchia. La "riunificazione" è un tema di sempre scottante attualità. Ancora ad ottobre 2014, il presidente cipriota Nicos Anastasiades e il leader turco-cipriota Dervis Eroglu hanno tentato nuovamente la via del dialogo, ma anche stavolta, un nulla di fatto. Quanto avvenuto nel 2014 è solo l'ultimo di una lunga serie di episodi di forte tensione tra Cipro e la Turchia iniziati quando l'Isola venne divisa dopo l'invasione militare della sua area settentrionale da parte della Turchia nell'estate del 1974. Ma come si era arrivati a questa invasione? Nel 1955 a Cipro si era formato un movimento di guerriglia, l'Eoka (Ethniki Organosis Kyprion Agoniston, Organizzazione Nazionale dei Combattenti Ciprioti), a sostegno del progetto, già esistente da decenni, di annessione di Cipro alla Grecia. Era il progetto Enosis (unione, annessione). Intanto, nel 1960, Cipro cessò di essere colonia britannica e fu proclamata indipendente sulla base del Trattato di Zurigo e Londra stipulato tra Turchia, Grecia e Regno Unito, alla presenza del leader greco-cipriota, l'arcivescovo Makarios III, e di quello turco-cipriota, Fazıl Küçük. In base a quell'intesa fu elaborata una Costituzione. Ma nel 1967 in Grecia si instaurò una dittatura militare detta "dei colonnelli". L'Enosis, l'idea dell'annessione di Cipro, tornò viva. Durante la campagna presidenziale per le elezioni del 1968, il Presidente cipriota Makarios III disse che l'Enosis era impossibile mentre l'indipendenza dell'isola era l'unica strada. Così nel 1974, i fautori dell'Enosis formarono l'Eoka B e con l'appoggio del governo militare della Grecia e della CIA americana organizzarono un colpo di Stato per cacciare Makarios III. A questo punto, le forze armate della vicina Turchia sbarcarono a Nord di Cipro per impedire che i greco-ciprioti conquistassero tutta l'Isola e la annettessero alla Grecia. Cipro viveva già al tempo una nutrita comunità turca. Fino al 1974, le comunità greco e turco cipriote avevano convissuto in pace. Nel 1983 venne proclamata la Repubblica turca di Cipro del Nord (Rtcn) riconosciuta come stato legale solo dalla Turchia. La Repubblica di Cipro invece è riconosciuta a livello internazionale. L'Onu continua a lasciare sull'isola la missione United Nations Peacekeeping Force in Cyprus (Unficyp).

WHAT THEY'RE FIGHTING FOR

What is the reason for the hostility between the Greeks and the Turks in Cyprus? On 16 August 1960, at the end of the British colonization, the Republic of Cyprus was founded. A month later the new state became a member of the UN. But in 1963 problems arose: the Greeks on the one hand and the Turks on the other started fighting. Each of the two communities wanted to establish its own domain on the island. The UN had to step in to stop the violence: on 4 March 1964 the UN Security Council issued Resolution 186 instituting the Unficyp mission (United Nations Peacekeeping Force in Cyprus). This mission is still in force and can count on 858 blue helmets.

CURRENT SITUATION

The island is now peaceful but "internally separated" because of the ethnic and political division between the Cypriots of Greek origin and those of Turkish origin, a division that reflects the always strained diplomatic relations between Cyprus, Turkey and Greece. The issue of "reunification" is thus still unresolved. Since 1974, Cyprus is not a unitary state. In the South, in fact, the Greeks live in the Republic of Cyprus, a country recognized by international diplomacy and that in 2004 became a member of the EU. In the North, about 38% of the national territory is occupied by the Turkish Republic of Northern Cyprus that is not part of the European customs and taxation area (even if its citizens are considered de facto EU citizens) and is recognized only by Turkey. "Reunification" continues to be a topical issue. Indeed, in October 2014, the Cypriot President Nicos Anastasiades and the Turkish Cypriot leader Dervis Eroglu tried once again the path of dialogue, but once again unsuccessfully. What happened in 2014 is only the latest in a long series of peaks of tension between Cyprus and Turkey that began when the island was divided after the military invasion of its northern area by Turkey in the summer of 1974. The origins of this invasion? In 1955, Cyprus had formed a guerrilla movement, the EOKA (Ethniki Organosis Kyprion Agoniston, the National Organization of Cypriot Fighters), in support of the decades-old project of annexing Cyprus to Greece. The project's code-name was Enosis (union, annexation). Meanwhile, in 1960, Cyprus ceased to be a British colony and was proclaimed independent on the basis of the London and Zurich Agreements signed between Turkey, Greece and the UK, in the presence of the Greek Cypriot leader, Archbishop Makarios III and of the Turkish-Cypriot leader Fazıl Küçük. A constitution was drafted based on that understanding. In 1967, however, a military junta called "the Regime of the Colonels" was established in Greece. Enosis, the idea of annexing Cyprus, came back to life. During the presidential campaign for the elections of 1968, the Cypriot President Makarios III stated that Enosis was impossible while the island's independence was the only way forwards. So in 1974, backers of Enosis formed EOKA B and, with the support of the military government of Greece and the American CIA, organized a coup to oust Makarios III. At this point, the armed forces of neighbouring Turkey landed in North Cyprus to prevent the Greek Cypriots from conquering the whole island and annexing it to Greece. Cyprus at that time already had a large Turkish community. Until 1974, the Greek and Turkish Cypriot community had lived together in peace. In 1983, the Turkish Republic of Northern Cyprus (TRNC) was proclaimed, recognized as a legal state only by Turkey. Instead, the Republic of Cyprus is internationally recognized. The UN continues to leave on the island the United Nations Peacekeeping Force in Cyprus mission (UNFICYP).